

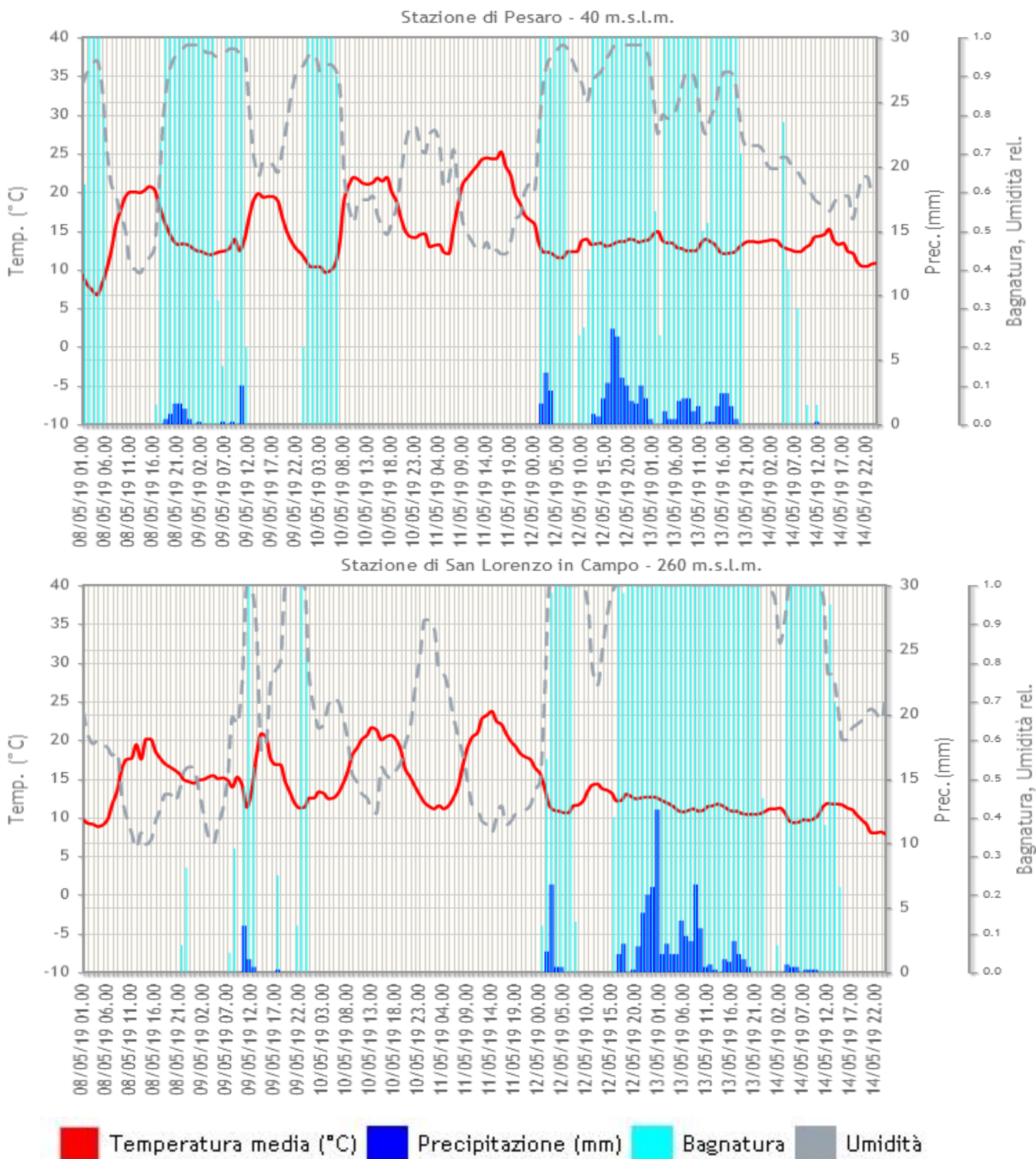


di **PRODUZIONE INTEGRATA** per la provincia di Pesaro e Urbino

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222  
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

### NOTE AGROMETEOROLOGICHE

In questa ultima settimana, una diffusa instabilità ha determinato su tutto il territorio provinciale, piogge intense accompagnate anche da vento forte, in particolare nelle giornate di domenica 12 e lunedì 13; le temperature massime e minime si sono mantenute sempre al di sotto dei valori del periodo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: [http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx)



## Le piogge e il freddo della prima parte di maggio 2019 nelle Marche

a cura di Tognetti Danilo<sup>1</sup>, Stefano Leonesi<sup>2</sup>

Le prolungate stasi anticicloniche dei mesi di febbraio e marzo che [hanno fatto mancare per tanto tempo le precipitazioni anche sulla nostra regione](#), sono immagini che sbiadiscono sotto le frequenti piogge che invece stanno caratterizzando questa prima parte di maggio.

Il cambiamento era nell'aria già nel mese di aprile, con le ondate di maltempo che progressivamente si sono fatte spazio, spesso dall'Atlantico, riportando in media la precipitazione totale regionale: 76mm<sup>3</sup> il valore di aprile, appena +6mm rispetto alla norma di riferimento 1981-2010<sup>4</sup>. Rientrati nei ranghi anche i valori termici con una temperatura media mensile pari a 12,2°C corrispondente ad una differenza di +0,4°C rispetto al trentennio.

A maggio gli scambi meridiani in atmosfera si sono amplificati notevolmente, l'alta pressione si è spinta spesso verso le alte latitudini, masse di aria fredda artica sono giunte a più riprese sul Mediterraneo. Due ondate di freddo hanno colpito le Marche tra l'1 e il 13 maggio, la prima inquadrabile tra il giorno 5 ed il giorno 7, la seconda tuttora in atto (Fig. 1). Il risultato, complessivo del 1-13 maggio, è stato un deciso abbassamento del valore medio regionale delle temperature, pari a 13,2°C corrispondente ad una differenza di -3,4°C rispetto alla media di maggio 1981-2010. Allo stesso tempo particolarmente abbondanti sono state le precipitazioni specie durante l'attuale ondata di maltempo dovuta ad un vortice depressionario che, venuto dal Nord-Atlantico, sta interessando ancora la penisola italiana. Se prima dello scorso weekend le piogge erano risalite verso valori lievemente al di sopra della norma, esse tra domenica 12 e lunedì 13 sono schizzate su totali decisamente superiori (Fig. 2); il totale medio regionale di pioggia caduta, sempre nel periodo 1-13 maggio, è pari a 89mm che supera già di molto, +30mm, il valore medio storico di maggio (59mm). Nella giornata di domenica i fenomeni più intensi e duraturi hanno colpito le province settentrionali, lunedì essi si sono distribuiti maggiormente sulla fascia interna (Fig. 3).

Nell'intero periodo 12-13 maggio, fra le stazioni della [nostra rete di rilevamento](#), quella che ha registrato la precipitazione più elevata è stata [Frontone](#), pari a 140mm, caduta in 35 ore; [Sarnano](#) è stata quella che ha registrato la precipitazione giornaliera più intensa, 80,4mm, il giorno 13; [Falconara M.](#) è stata invece quella che ha rilevato la maggior precipitazione oraria, 19,8mm alla mezzanotte del 13.

Provincia	Precipitazione totale (mm)		Anomalia	
	1-13 maggio 2019	media maggio 1981-2010	mm	%
Pesaro-Urbino	121,3	63,0	+58,3	+92,6
Ancona	97,4	61,8	+35,6	+57,5
Macerata	85,5	60,6	+25,0	+41,2
Ascoli P. e Fermo	78,7	53,4	+25,3	+47,4

*Precipitazione totale media provinciale, 1-13 maggio 2019 a confronto con la media storica maggio 1981-2010.*

<sup>1</sup> Servizio Agrometeo Regione Marche ASSAM, [tognetti\\_danilo@assam.marche.it](mailto:tognetti_danilo@assam.marche.it)

<sup>2</sup> Servizio Agrometeo Regione Marche ASSAM.

<sup>3</sup> i valori medi regionali sono calcolati a partire da 14 stazioni scelte come rappresentative di tutto il territorio regionale. Le serie storiche dal 1961 sono state ottenute raccordando i dati delle 14 stazioni con quelli provenienti da altrettante stazioni dell'ex Servizio Idrografico di limitrofa collocazione.

<sup>4</sup> 1981-2010 periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)

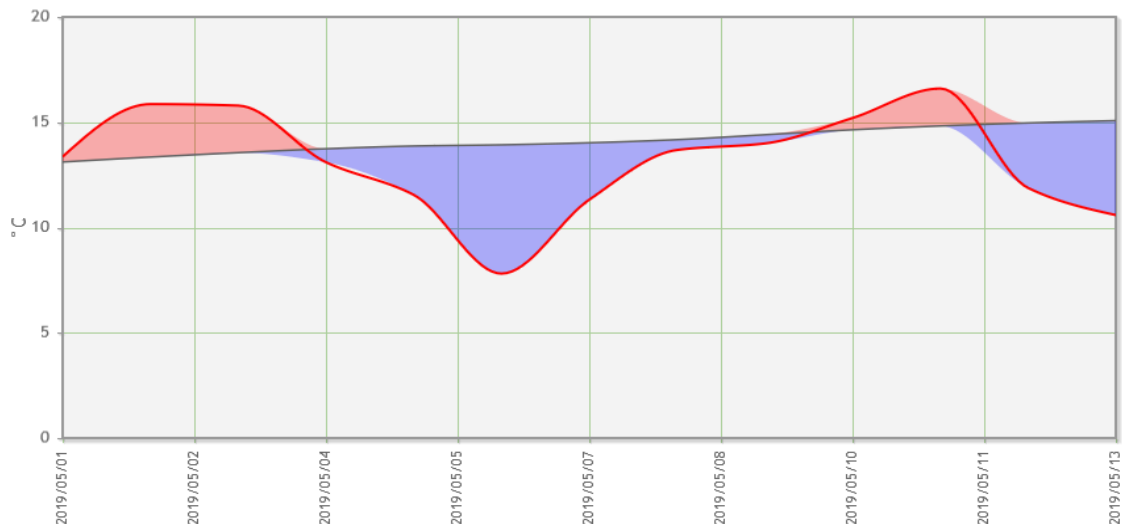


Fig.1. Linea rossa: temperatura giornaliera 1-13 maggio 2019 (°C). Linea grigia: temperatura giornaliera di riferimento 1981-2010, media mobile a 10 giorni (°C). Le bande rosse indicano periodi più caldi quando la temperatura si mantiene al di sopra della norma. Allo stesso modo, le bande blu indicano periodi più freddi con temperature al di sotto della media.

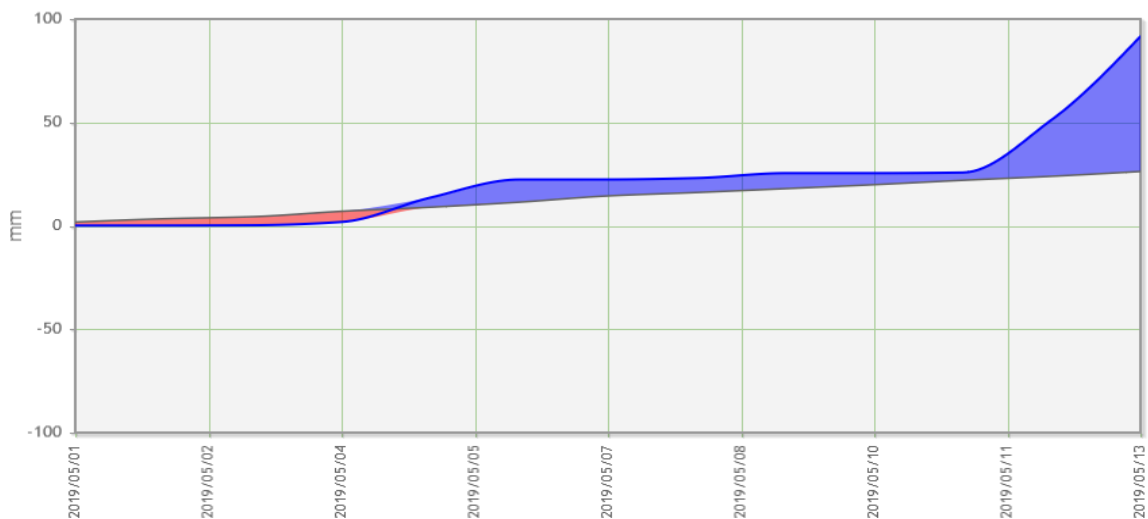


Fig. 2. Linea blu: precipitazione giornaliera cumulata 1-13 maggio 2019 (mm). Linea grigia: precipitazione giornaliera cumulata di riferimento 1981-2010 (mm). Le bande blu indicano periodi più piovosi con cumuli di precipitazione superiori alla media 1981-2010. Allo stesso modo, le bande rosse indicano periodi più secchi con precipitazioni al di sotto della norma.

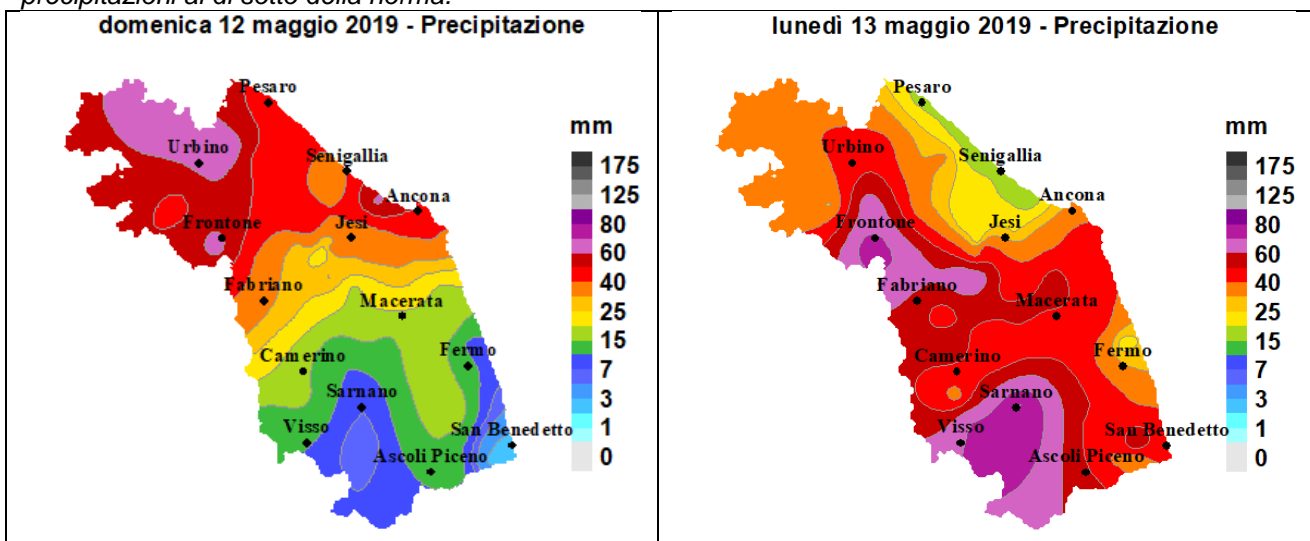


Fig. 3. Mappe precipitazione giornaliera (mm), 12-13 maggio 2019.

## VITE DA VINO

La vite in generale, si trova nella fase fenologica compresa tra **grappoli separati e bottoni fiorali separati** (nelle varietà più precoci) [BBCH 55 - 57](#).

**Peronospora e Oidio:** la coltura al momento risulta essere protetta da possibili infezioni di **peronospora e odio** dal trattamento consigliato nel notiziario scorso ma, viste le condizioni meteo degli ultimi giorni ed il perdurare dell'instabilità meteorologica, si consiglia, in considerazione dell'accrescimento della vegetazione di rinnovare **la protezione della vegetazione con un trattamento entro lunedì 20 maggio**, con:

<p><b>Dimetomorf o Mandipropamid o Bentiavalicarb o Iprovalicarb o Valifenalate o Fluopicolide</b></p> <p>+</p> <p><b>s.a. contatto</b> (Rame* – Metiram – Propineb) + eventualmente Fosetil-Al o Fosfonati (Potassio o di sodio)</p> <p>+</p> <p>(per il contemporaneo controllo dell'Oidio) <b>Spiroxamina o Fluxapyroxad</b></p>
---

(\*) Da preferire laddove vi siano stati eventualmente danni da grandine.

Per le aziende a **conduzione biologica** sarà necessario ripetere appena possibile, l'intervento di copertura con:

<p><b>Prodotto a base di rame (♣) + Zolfo bagnabile (♣) o altri prodotti autorizzati in agricoltura biologica.</b></p>
--

## FRUTTIFERI

La fase fenologica raggiunta nell'**albicocco** è quella di accrescimento frutti [BBCH 74-78](#), il **ciliegio** si trova nella fase compresa tra inizio invaiatura e maturazione di raccolta (varietà più precoci) [BBCH 81-87](#), il **susino** in accrescimento frutti [BBCH 74-76](#), il **pesco** è in accrescimento frutti [BBCH 74-76](#), il **melo** è tra allegagione e frutto noce [BBCH 71-73](#), mentre il **pero** si trova nella fase di frutto noce [BBCH 73](#).

DRUPACEE (CILIEGIO)		
Avversità	Note	Principi attivi
<b>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</b>	Per il controllo del fitofago si è possibile impiegare uno dei principi attivi riportati a fianco. <b>Si raccomanda nell'effettuare i trattamenti, di porre la massima attenzione, sulle cultivar prossime alla raccolta, al rispetto dei tempi di carenza riportati in etichetta.</b>	<b>Acetamiprid;</b> (Carenza 3 - 14 gg). <b>Deltametrina;</b> Max 1 trattamento all'anno (Carenza 7 gg). <b>Spinetoram;</b> Max 1 trattamento all'anno (Carenza 7 gg).
<b>Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)</b>	Si rilevano le prime catture di adulti; per il controllo è possibile intervenire nella fase di "invaiatura" con i principi attivi riportati a fianco, <b>avendo cura di porre la massima attenzione sulle cultivar prossime alla raccolta, al rispetto dei tempi di carenza riportati in etichetta.</b>	<b>Trattamento larvicida:</b> <b>Acetamiprid;</b> (Carenza 3 -14 gg). <b>Fosmet;</b> ( max 1 trattamento all'anno, possibili problemi di fitotossicità. Carenza 14 gg). <b>Trattamento adulticida:</b> <b>Etofenprox;</b> (max 1 trattamento all'anno, Carenza 7 gg) <b>Spinosad;</b> (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg).

POMACEE: MELO E PERO			
Avversità	Note	Principi attivi	Note e limitazioni d'uso
Ticchiolatura	Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dagli attacchi di ticchiolatura impiegando prodotti di copertura. In caso di piogge infettanti su vegetazione non protetta è bene intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con DMI in miscela con prodotti di copertura.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Zolfo</i> (♣), <i>Prodotti rameici</i> (♣) (1), <i>Dithianon</i> (2), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Polisolfuro di Ca</i> (♣), <i>Laminarina</i> (♣), <i>Fosfonato di K</i> , <i>Metiram</i> (3), <i>Tiram</i> (3) <i>Ammesso solo su Pero</i> , <i>Ziram</i> (3) (4) <i>(Ammesso solo su Pero)</i> , <i>Pirimetanil</i> , <i>Cyprodinil</i> (5), <i>Dodina</i> , <i>Trifloxystrobin</i> , <i>Pyraclostrobin</i> , <i>(Pyraclostrobin + Boscalid)</i> (8), <i>Penthiopyrad</i> (8), <i>Fluopyram</i> (6) (8), <i>Fluxapyroxad</i> (8), <i>DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Ciproconazolo, Flutriafol)</i> (7), <i>Captano</i> , <i>Fluazinam (Ammesso solo su melo)</i> (9).	(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Per maggiori dettagli vedi <a href="#">nota presente nelle comunicazioni</a> . (2) Per il melo ammessa anche la miscela con Fosfonato di K. (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno. Per il Pero possono essere utilizzati dopo il 15 giugno solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili (elencate nel disciplinare di difesa integrata Regione Marche) è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 8 interventi all'anno. (4) Massimo due trattamenti dopo la fioritura. (5) Per il Pero tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2 indipendentemente dall'avversità. (6) Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo. (7) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione Miclobutanil, Tebuconazolo, Ciproconazolo, Difenoconazolo (candidato alla sostituzione solo per il Pero). (8) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI. (9) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 giorni.

**Si raccomanda di verificare attentamente tutte le note d'uso dei singoli principi attivi previste nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2019.**

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "[Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2019](#)" ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: [http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx)

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



## COMUNICAZIONI E APPUNTAMENTI

**E' stato approvato il II° bando della Misura 16.1 del PSR Marche per la costituzione dei Gruppi Operativi per l'innovazione in agricoltura.**

**La scadenza per la presentazione dei progetti è prevista per il prossimo 2 luglio alle ore 13:00. Innovamarche ha organizzato due info day per illustrare il nuovo bando, anche alla luce di quanto emerso dalla gestione/istruttoria del I° bando.**

**La prima giornata informativa si terrà il 17 maggio alle ore 10 presso la sede di Osimo dell'ASSAM. Iscrizione obbligatoria sulla piattaforma [www.innovamarche.it](http://www.innovamarche.it)**

**Al termine dell'incontro è previsto un light lunch.**

**NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME** - Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

**Si ricorda che le aziende biologiche sono tenute anche al rispetto del Reg CE 889/2008, il quale prevede che il quantitativo massimo di rame distribuito in un anno non può superare i 6 kg/anno.**

Convegno su: **"SOSTENIBILITA' E COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELLE VARIETA' LOCALI DI OLIVO"**, inserito nella "Settimana della biodiversità agraria marchigiana" con argomentazioni trattate da esperti Assam e UNIVPM. L'evento si terrà **lunedì 20 maggio** alle ore 9,30 c/o CASA DELL'OLIO E DELLA BIO DIVERSITA' - SP Dei Castelli n. 11 - MAIOLATI SPONTINI.

L'ASSAM organizza il **7° CORSO PER OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA** - che si terrà nelle date: **dal 4 al 18 giugno**, presso la sede di Osimo, per un totale di 30 ore. **Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 27 maggio 2019.**

Il corso ha come obiettivo la realizzazione di un'offerta formativa che dia alcuni elementi di conoscenza normativa e teorica sulle tematiche proprie della fattoria didattica e nello stesso tempo permetta ai partecipanti di sperimentare attraverso dei laboratori didattici, alcuni percorsi e alcune competenze necessarie; destinata a imprenditori, titolari, soci, dipendenti o coadiuvanti di aziende agricole dislocate nel territorio della regione Marche. Programma e scheda di adesione su [www.assam.marche.it](http://www.assam.marche.it)

Per informazioni: Donatella Di Sebastiano, Tel. 071 808303; mail [disebastiano\\_donata@assam.marche.it](mailto:disebastiano_donata@assam.marche.it)

## ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 8 AL 14 MAGGIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	14.4 (7)	26.4 (7)	6.4 (7)	76.3 (7)	73.6 (7)
PESARO	40	14.8 (7)	25.6 (7)	6.4 (7)	74.2 (7)	72.6 (7)
MONDOLFO	90	14.3 (7)	26.1 (7)	8.4 (7)	72.5 (7)	68.4 (7)
MONTELABBATE	110	13.8 (7)	25.0 (7)	4.8 (7)	76.0 (7)	99.8 (7)
PIAGGE	120	13.2 (7)	25.4 (7)	6.3 (7)	68.1 (7)	91.4 (7)
SERRUNGARINA	210	12.8 (7)	25.2 (7)	6.5 (7)	67.1 (7)	81.4 (7)
S. LORENZO IN C.	260	13.9 (7)	24.1 (7)	7.6 (7)	72.5 (7)	86.0 (7)
MONTEFELCINO	270	12.3 (7)	22.4 (7)	4.9 (7)	70.7 (7)	122.2 (7)
CAGLI	280	13.1 (7)	23.0 (7)	5.3 (7)	83.5 (7)	136.6 (7)
ACQUALAGNA	295	12.6 (7)	23.3 (7)	4.3 (7)	67.2 (7)	86.2 (7)
SASSOCORVARO	340	12.8 (7)	21.8 (7)	6.7 (7)	70.1 (7)	112.8 (7)
S. ANGELO IN V.	360	11.3 (7)	21.1 (7)	1.7 (7)	83.6 (7)	101.6 (7)
URBINO*	476	11.8 (7)	21.9 (7)	5.3 (7)	85.0 (7)	101.0 (7)
NOVAFELTRIA	490	-	-	-	-	-
FRONTONE	530	10.5 (7)	19.3 (7)	3.4 (7)	69.9 (7)	162.8 (7)

\* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino – dato mancante

## SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

IL Vecchio Continente risulta diviso nettamente in due porzioni ben distinte: la parte centro-occidentale protetta da un possente campo di alta pressione che si estende dal Marocco fino all'Islanda e alla Norvegia, la parte orientale dominata da quel vortice, oggi centrato sull'Adriatico, causa del maltempo italiano degli ultimi giorni. Tutto questo trova riscontro anche a livello termico, infatti il corridoio di aria gelida nordica sta inducendo valori nettamente al di sotto del periodo, quasi invernali, su tutta l'area, Stivale incluso. Il vortice italiano, già indebolito, tenderà a sfilacciarsi e a perdere compattezza, tuttavia non accennerà a traslare verso oriente, quindi i suoi influssi destabilizzanti si faranno sentire anche domani, sebbene mitigati. La barriera anticiclonica presente sul Mediterraneo orientale che tiene bloccato il vortice nella sua posizione attuale, verrà in qualche modo smantellata nella giornata di venerdì e così la circolazione ciclonica potrà riprendere il suo naturale cammino verso est. Per venerdì si prevede quindi una timida rimonta dell'anticiclone mediterraneo seguita comunque da una nuova depressione atlantica causa di precipitazioni che colpiranno la nostra penisola nel corso del fine settimana. Temperature in recupero specie sul meridione.

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 16:** parziale nuvolosità tendente in media a dissolversi da nord tranne che per una temporanea ricarica pomeridiana della copertura specie sulle zone interne. Precipitazioni previste soprattutto come isolate e brevi sul settore sud-appenninico nel pomeriggio. Venti deboli settentrionali. Temperature in crescita.

**venerdì 17:** cielo sereno o poco coperto da nuvolaglia sparsa al mattino in incremento pomeridiano sul settore interno specie appenninico; residuo di copertura medio-alta in serata. Precipitazioni rovesci e piovoschi sparsi attesi nel pomeriggio principalmente sull'area appenninica. Venti inizialmente da molto deboli a deboli nord-occidentali; successivi deboli o moderati rinforzi dai quadranti sud-orientali. Temperature in ascesa.

**sabato 18:** stratificazione in aumento da ponente, più compatta sulla fascia interna, più irregolare e sfilacciata sul litorale. Precipitazioni attese come passaggio occidentale più diffuse e incidenti, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle zone interne e settentrionali nel pomeriggio. Venti moderati sud-orientali; indebolimenti serali. Temperature ancora in lieve crescita le minime.

**domenica 19:** cielo parzialmente o prevalentemente nuvoloso. Precipitazioni ad oggi previste sulla gran parte del territorio regionale, più incidenti sul settore interno e province settentrionali; possibilità di temporali. Venti deboli o moderati provenienti dai quadranti sud. Temperature in contenuta diminuzione.

**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



*Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.*

prossimo notiziario: **mercoledì 22 maggio 2019**